

ABBONAMENTI
Italia Colonie:
Settimanali: Anno
L. 125 - Sem.
L. 65 - Trim. L.
L. 35 - Con. ediz.
del lunedì: Anno
L. 145 - Sem. L. 75
L. 110 - Trim. L. 60
L. 195 - Trim. L. 65
Un numero cent. 50
Arretr. L. 1. Direzione
e Amm.: via Carducci 7
Tel. 1-15 e 3-80
Spedizione in abb. postale
Anno XIV - N. 33

Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1925

Per abbonamenti e pubblicità: L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 35 - Con. ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - L. 110 - Trim. L. 60 - L. 195 - Trim. L. 65 - Un numero cent. 50 - Arretr. L. 1. Direzione e Amm.: via Carducci 7 - Tel. 1-15 e 3-80 - Spedizione in abb. postale

Venerdì 9 febbraio 1945 XXIII

I tedeschi oppongono alla pressione nemica una fiera tenace volontà di resistenza

Si combatte violentemente sull'Oder tra Württemberg e Küstrin - La linea principale sulla testa di ponte della Saar riconquistata dai germanici

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER, 8 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella parte occidentale di Baden-Württemberg, combattimenti di grande valore contro la prepotenza nemica. A nord del quadrato di terreno iniziale, è stato respinto tra Sigmaringen e Pforzheim, Glogau e Oedersee. I sovietici sono stati respinti in contrattacchi da diversi settori.

Si combatte violentemente per piccole teste di ponte del nemico sull'Oder tra Württemberg e Küstrin. I presidi di Schneidemühl e di Posen resistono agli ininterrotti attacchi sovietici.

Nella zona di Pritz e di Arnswald, le nostre truppe hanno bloccato i bolscevichi attaccando liberando le energiche contrattacchi localizzate andate perdute a distruggendo truppe carri armati nemici.

A sud-ovest di Brandeburgo, gran parte hanno cacciato l'avversario da una infiltrazione e gli hanno inflitto sensibili perdite. Il nemico ha attaccato violentemente in direzione del fronte di Rügen e di Eilburg. Formazioni della Luftwaffe e forze della Marina hanno appoggiato efficacemente la lotta. Una vittoriosa lotta difensiva del valoroso presidio di Eilburg.

Nella Prussia orientale l'opponente della battaglia si è trovato tra Wenden e Heilsberg nonché presso Krasnaburg. A rimproveri tentativi dell'avversario di far breccia nel nostro fronte sono falliti di fronte alla feroce resistenza delle nostre truppe. Nella Slesia un gruppo nemico impiegato presso Tilsen, è stato accerchiato e annientato.

I bolscevichi hanno perduto testate nel corso dei gravi combattimenti della Prussia orientale cinquecento carri armati e settantadue cannoni. In Curlandia le nostre truppe hanno eliminato una testa di ponte sovietica oltre il Biala a sud di Libau.

In occasione continuata e preparata di attacco del nemico davanti al nostro fronte della Ror. Gruppi d'attacco sono stati annientati e concentramenti sono stati efficacemente battuti dal fuoco concentrato delle batterie.

Dopo un'insurrezione locale degli americani a nord dell'arrampamento della valle dell'Elba un contrattacco di granatieri corazzati ha ristabilito la situazione.

Sull'Elba, nevoso il nemico, dopo violenti scontri, ha potuto ampliare lievemente la sua infiltrazione. Gli attacchi della terza armata americana al confine tedesco-lussemburghese, sono stati bloccati dal fuoco concentrato di tutte le armi, con perdite per il nemico.

Unico è riuscito a penetrare oltre la linea tedesca.

La lotta per Zilbing si avvicina al suo culmine. I bolscevichi attaccano da tutti i lati appoggiati dalle loro artiglierie. Dopo aver sacrificato parecchi battaglioni, essi sono riusciti ad avvicinarsi al centro della città dove sono stati arrestati in gravi combattimenti tra le truppe.

Unità della Marina da guerra tedesche hanno bombardato continuamente le zone d'attacco dei bolscevichi. Tra Bartenstein e Landsberg, dove si è aspramente combattuto, i tedeschi sono riusciti a chiudere una breccia del loro fronte tagliando in due le forze avversarie.

Sul basso corso dell'Oder i bolscevichi, dopo il fallimento del loro attacco frontale contro la testa di ponte tedesca ad est di Francoforte, hanno mutato la loro tattica spostando l'obiettivo delle loro puntate locali nella zona di Zittau e di Francoforte. Queste azioni, nelle quali per il momento vengono impiegate soltanto forze di fanteria, mirano alla conquista di una striscia di terreno sulla riva occidentale dell'Oder da dove il nemico vorrà gettare dei ponti per poter impiegare le sue formazioni di carri armati nel progettato altro grande attacco. Mentre le truppe tedesche hanno costretto le formazioni d'attacco sovietiche ad arrestarsi, riserve locali sono passate profondamente nelle posizioni della testa di ponte bolscevica riuscendo a restringerla sensibilmente.

Un altro episodio dei combattimenti si è svolto a sud di Stettin: dove i bolscevichi hanno dovuto subire altri gravi colpi inflitti da contrattacchi tedeschi. Una brigata corazzata è stata annientata quasi completamente dai granatieri corazzati e dai cannoni d'assalto. Il resto è stato acciacciato verso sud. Diverse località sono state liberate. Rügen, stessa è stata presa dai tedeschi e immediatamente restituita.

Sotto la pressione della preponderante forza assediata, il presidio di Posen, dopo giorni di lotta, si è ritirato in battaglioni fortificati nella parte settentrionale della città.

Diverse formazioni della Luftwaffe sono intervenute nei combattimenti.

Il collaboratore militare del D.N.B. Dr. Max Krull scrive sulla situazione dei vari fronti.

Il nemico non può ripetere oggi la micidiosa tattica del 12 gennaio per un attacco contro Berlino. La forza di Posen non spinge dal fronte dell'Oder e Breslavia, fortemente difesa, nonché la fortezza di Schneidemühl nella Pomerania meridionale hanno creato dei problemi per il rifornimento delle armi pesanti e per l'evacuazione che il nemico non riuscirà a risolvere tanto facilmente per poter sfruttare, lo sfianco preso dalla testa di ponte della Vistola e continuata con lo stesso ritmo offensivo.

Per il momento i bolscevichi appiano il terreno lungo tutta la frontiera della Slesia e del Brandeburgo in cerca di un punto d'arrivo e cioè attaccare in profondità senza speranza di poter conquistare una base abbastanza estesa per una nuova offensiva. Però il fatto che il Comando tedesco conduca le operazioni difensive ancora con la formazione di sbarramenti impedisce ai bolscevichi di dedicare tutta la loro attenzione ad un definito settore scelto per il proprio attacco. Il proseguimento delle puntate sovietiche dalle teste di ponte di Breg-Oliva in direzione di Keisse e l'ampimento di alcune teste di ponte tra Fürstenberg e Küstrin non permettono ancora di fare delle affermazioni decisive su quali strategie sovietiche mentre d'altra parte il restringimento delle teste di ponte sovietiche presso Glogau e Oedersee impedisce all'avversario di guadagnare una zona di marcia abbastanza estesa per la sua avanzata ad occidente dell'Oder.

Inoltre non bisogna dimenticare l'irrigidimento, inflitto per i sovietici, della resistenza tedesca nella Pomerania meridionale, della quale si deduce una prossima notevole attività delle Divisioni tedesche.

Il fronte Vistola-Nogat si è nuovamente dimostrato saldissimo nella difesa. I rapporti sovietici si allungano dovuti alla carenza di apparecchiature di artiglieria e una tentata di liquidare il campo di battaglia della Prussia orientale. Oggi tentativi di ritirare delle truppe da questo settore è una minaccia per l'avversario di gravi contraccolpi.

Il Comando tedesco ha guadagnato circa dodici giorni per organizzare con ogni cura le sue contromisure. A Berlino tuttavia nessuno misconosce la gravità e la vicinanza del pericolo. Ma anche oggi la tranquillità ed il sangue freddo sono quelle qualità che renderanno capaci il Comando tedesco di attendere il momento opportuno in confronto alla mole degli avvenimenti militari ancora latente in oriente, gli attacchi degli americani, degli inglesi e dei francesi sul fronte occidentale hanno un'importanza mi-

ma anche se in alcuni punti, come sull'Elba, essi hanno avuto un carattere sufficientemente violento.

Nell'Alta Slesia il movimento di sgombramento iniziato al momento opportuno dal Vosgi e che ha rappresentato il canale Reno-Rodano ha portato ad un superamento che entra in modo notevole sull'economia della nostra operativa tedesca.

Il nemico non può ripetere oggi la micidiosa tattica del 12 gennaio per un attacco contro Berlino. La forza di Posen non spinge dal fronte dell'Oder e Breslavia, fortemente difesa, nonché la fortezza di Schneidemühl nella Pomerania meridionale hanno creato dei problemi per il rifornimento delle armi pesanti e per l'evacuazione che il nemico non riuscirà a risolvere tanto facilmente per poter sfruttare, lo sfianco preso dalla testa di ponte della Vistola e continuata con lo stesso ritmo offensivo.

La politica "alleata", nei confronti dell'Italia invasa

LONDRA, 8 febbraio.

Il giornale americano «Atlantic Constitution» scrive che in seguito a dichiarazioni rese da uomini politici in articoli e notizie pubblicate dalla stampa, sono state rivolte nuove aspre critiche al governo alleato per le tristi condizioni dell'Italia occupata dalla fame di cui soffre la popolazione italiana.

Queste critiche — scrive il giornale — sono giustificate, poiché chi ha la massa deve tener presente che l'Italia prima di essere liberata era nostra nemica e che siamo stati costretti a farla nostra.

La situazione dell'Italia — dice il giornale — è peggiore di quella della Romania e della Bulgaria. In questi paesi a che punto si trovano? Sarebbero molto più semplici da occupare, continua il giornale, dichiarare una volta per tutte che consideriamo l'Italia come nemica, anche perché se fosse alleata essa avrebbe già dovuto beneficiare di qualche vantaggio, sia pur minimo.

Il ministro dei Lavori pubblici ha dichiarato a Chamberlain che il governo di Vichy è stato dichiarato inoperante e che il governo di Salazar è stato dichiarato inoperante. Il ministro dei Lavori pubblici ha dichiarato a Chamberlain che il governo di Vichy è stato dichiarato inoperante e che il governo di Salazar è stato dichiarato inoperante.

Oggi è sciolto il processo contro il ministro dei Lavori pubblici. Il processo è stato sciolto perché il ministro dei Lavori pubblici non ha commesso alcun reato.

Il che significa in parole povere che tutte le informazioni della stampa sono state controllate e che i giornalisti dell'Italia invasa hanno chiesto la loro libertà a tutti gli effetti del contratto collettivo di lavoro che porta la data del 22 febbraio del 1939.

È facile intuire sul giornale che il fascismo non è mai stato liberamente al vertice che esso aveva assicurato a tutte le categorie dei lavoratori.

La battaglia per Manila

TOKIO, 8 febbraio.

Le truppe americane penetrano nella parte settentrionale di Manila senza riuscire ad aumentare i loro guadagni di terreno. Le posizioni più importanti si trovano però tuttora in mano del nipponico che hanno in mano all'avversario in contrattacco.

Altre truppe americane avanzano verso la parte meridionale di Manila. Nella zona di Clarkfield i giapponesi continuano a difendersi. Il numero dei morti nemici è aumentato per ora a 1 mila mentre le perdite nipponiche sono insignificanti.

La condanna della situazione del governo delle Filippine ha trasformato la propria sede nel centro di Luzon.

L'epurazione, a Parigi

AMSTERDAM, 8 febbraio.

A quanto riferisce la «Gazette» il Ministero della Giustizia di Parigi ha reso noto che durante le azioni di epurazione nel mese di gennaio 1945 sono state pronunciate ed eseguite le seguenti condanne: 133 condanne a morte, 29 sentenze a ergastolo, 422 sentenze a lavori forzati dal tre ai venti anni, 85 sentenze a segregazione cellulare e 960 sentenze di arresti.

Dall'elenco delle azioni di epurazione sono stati giudicati 5845 casi e 471 persone condannate a morte.

Il Paraguay proclama lo stato di guerra con l'Asse

LONDRA, 8 febbraio.

Viene annunciato ufficialmente che il consiglio dello stato ha approvato la legge che proclama lo stato di guerra tra il Paraguay ed i Paesi dell'Asse.

Il decreto sarà firmato domani dal presidente. Malgrado la severa censura del governo del Paraguay è giunta a Buenos Aires la notizia di un violento movimento di resistenza contro le truppe governative che sostengono il presidente Moraglio. I lavoratori scioperano. Nelle Università sono in fermento tanto i professori quanto gli allievi. Continuano gli ar-

resti e numerose persone sono state deportate in altre zone rinchiuse a raggiungere il territorio argentino. Si apprende da Asunción che la polizia ha proibito qualsiasi riunione, specialmente di operai e di studenti. Il 2 febbraio si terrà a Città del Messico l'ottava conferenza inter-americana. L'agenda dell'evento è ritenuta che oggetto di particolare esame saranno i risultati della conferenza di Dumbarton Oaks, contro i quali si prevede che numerose critiche saranno sollevate da varie repubbliche dell'America Latina.

Secondo la stessa agenda sarà inoltre ripreso l'esame della questione argentina.

Campo di concentramento in Germania

bombardato da velivoli britannici

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER, 8 febbraio.

Accidentato all'odierno bollettino germanico.

Durante un attacco di velivoli da combattimento britannici nella zona di Hannover, effettuato nella notte dal 6 al 7 febbraio, sono state sganciate alcune bombe su di un campo di concentramento.

Sono stati uccisi novantasette ufficiali francesi, centoventi sono stati feriti.

Impertinenza ebrea

STOCOLMA, 8 febbraio.

Il comitato palestinese di Londra, ha inviato al ministro inglese della guerra una petizione in cui chiedeva che anche in avvenire gli ebrei non venissero impiegati in azioni di guerra sul fronte occidentale.

Come motivazione viene affermato che in questa guerra il sangue ebreo deve venire risparmiato.

Il primo comunicato dei a conferenza a tre

Un apparecchio con a bordo i collaboratori di Churchill precipita in mare - Tre dici vittime

BERLINO, 8 febbraio.

Il primo comunicato della conferenza a tre è particolarmente sulla pretesa concordanza e sulle pressioni militari, e definito dalla W. thematische come un comunicato «interinale», cioè ha un carattere particolarmente sbrigativo se si pensa che di solito i comunicati ufficiali vengono diffusi soltanto alla fine di una conferenza del genere.

A Berlino a causa di una pubblicazione prematura si vedono apparire le notizie sulla importanza dell'opinione pubblica inglese e americana di una conferenza a tre dopo che tanto Sir Walter Christie quanto De Gaulle indignati per il mancato inizio avevano già fatto varie insinuazioni sull'inefficienza a tre.

Nel fatto che un apparecchio con a bordo i sei stretti collaboratori di Churchill sia precipitato in mare si stava dirigendo alla località della conferenza, e che questa circostanza non poteva venire tacitata più a lungo.

Se la stampa americana e soprattutto quella francese nel loro comitato d'azione confessano come codardi, l'alleato che i paracadutisti della conferenza si siano disamorati che tutti, nel campo militare, questo prova un fatto, osserva la W. thematische, che è già stato confermato innumerevoli volte dagli stessi.

Da questa circostanza emerge come potenti tedeschi ritenevano che le trattative non si sono svolte nel migliore modo, ma molto probabilmente hanno avuto come oggetto i problemi politici.

Inoltre a Berlino si è dell'opinione che i partecipanti alla conferenza avranno avuto a disposizione di qualche tempo per accordarsi sulle questioni politiche e che tutte le difficoltà saranno state risolte.

Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo. Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo.

Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo. Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo.

Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo. Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo.

Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo. Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo.

Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo. Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo.

Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo. Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo.

Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo. Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo.

Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo. Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo.

Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo. Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo.

Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo. Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo.

Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo. Se la conferenza sarà in grado di fare la sua parte, sarà un grande successo.

All'Est in Occidente e sul fronte italiano

BERLINO, 8 febbraio.

Dopo che i difensori tedeschi di Marienburg sono riusciti a riconquistare alcune strade, i combattimenti della giornata di ieri sono diminuiti di violenza. I bolscevichi hanno dovuto constatare che questo bastione della difesa è imprendibile e per tale ragione essi hanno concentrato i loro sforzi a nord-ovest della città ed hanno attaccato la linea tedesca lungo il Nogat dopo un breve fuoco d'artiglieria. Questo attacco è stato preso sotto il fuoco concentrato germanico e non un solo reparto ne-



Lungo i camminamenti sul fronte (Alba) (Foto F. R.)

